Le sigarette elettroniche ai posti di lavoro: una problematica emergente.

Aspetti tecnici, relazionali e medico legali nelle imprese in Lombardia

M.I. D’Orso¹, R. Assini², A. Messa³, MA. Riva⁴, R.Latocca⁴, C. Rodella², G.Cesana⁵

¹Dipartimento di Scienze della Salute – Università di Milano Bicocca

²Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale ed Ambientale – Monza

³CAM - Centro Analisi Monza

⁴Azienda Ospedaliera San Gerardo dei Tintori – Monza

⁵Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi – Università di Milano Bicocca

Introduzione

In Italia come in molti stati europei l’utilizzo delle sigarette elettroniche si è recentemente diffuso sia come transitorio strumento di disassuefazione dal fumo di tabacco, sia come alternativa strutturale al fumo di tabacco tradizionale (1,2,3,4). In Italia dalla “Legge Sirchia” il problema del fumo di tabacco ai posti di lavoro è stato risolto quasi completamente.

Materiali e metodi

L’utilizzo di nuove forme di fumo non chiaramente previste nel testo della normativa antifumo vigente ha riattivato una serie di problematiche nelle imprese che sembravano ormai scomparse. La scarsa conoscenza delle caratteristiche tecniche delle diverse sigarette elettroniche, associata ad una procedura di vendita non strettamente regolata, sta iniziando a creare preoccupazioni e contenziosi ai posti di lavoro. Per poter meglio chiarire la tipologia e la entità di tali problematiche, si è svolta una indagine conoscitiva in 306 imprese site in Lombardia ed operanti nei principali comparti produttivi.

In tali imprese erano occupati complessivamente 11.422 lavoratori.

Per ogni impresa si è verificata la presenza e la numerosità dei lavoratori utilizzatori di sigarette elettroniche, la tipologia di sigarette elettroniche utilizzate, la eventuale presenza di contenziosi tra i lavoratori o tra lavoratori ed imprese.

Si è inoltre verificata la autonoma attivazione di regolamentazioni interne sul fumo elettronico nelle aziende anche al di là dello specifico assetto normativo nazionale o regionale.

Risultati

Il 23,5% dei lavoratori ha riferito di aver provato o di usare più o meno regolarmente sigarette elettroniche, si riportano le caratteristiche tecniche delle diverse sigarette elettroniche delle quali si è riscontrato l'utilizzo. Nella maggioranza dei casi tale utilizzo si alternava al fumo di tabacco tradizionale. Si riportano i dati sulle abitudini di fumo tradizionale od elettronico dei lavoratori suddivisi per dimensione delle imprese e per comparto.

In 46 delle imprese considerate nello studio si sono verificati contenziosi in merito al fumo elettronico. Nell'89,1% dei casi tali contenziosi sono insorti tra lavoratori. Si riportano la natura dei contenziosi e l'esito degli stessi con le ricadute sulla organizzazione del lavoro aziendale.

Discussione e conclusioni

Le problematiche correlate con la diffusione del fumo elettronico si confermano in rilevante aumento. Si ritiene necessario un approfondimento disciplinare che differenzi le diverse tipologie di sigarette elettroniche e, ove opportuno, ne regolamenti l'utilizzo in ambito lavorativo con atti normati che evitino nelle diverse imprese la attivazione di procedure eterogenee che potrebbero ricreare quelle situazioni di conflitto che caratterizzavano la problematica del fumo di tabacco prima della emanazione della vigente normativa.

Bibliografia

- 1) Beard E, Michie S, Fidler J, West R: Use of nicotine replacement therapy in situation involving temporary abstinence from smoking: a national survey of English smokers. *Addict Behav* 2013; 38: 1876-1879.
- 2) Bullen C, Williman J, Howe C, et al.: Study protocol for a randomised controlled trial of electronic cigarettes versus nicotine patch for smoking cessation. *BMC Public Health* 2013; 13:210.
- 3) Dockrell M, Morison R, Bauld L, McNeill A: E-Cigarettes: Prevalence and attitudes in Great Britain. *Nicotine Tob Res* 2013; E pub ahead of print
- 4) Kosmider L, Knysak J, Goniewicz M, Sobczak A: Electronic cigarette: a safe substitute for tobacco cigarette or a new threat? *Przegl Lek* 2012; 69:1084-1089

Autore Presentatore: Dott. Roberto Assini

Per riferimenti organizzativi la mail di servizio e' marcodorso@cam-monza.com

Per favorire una chiara e completa esposizione della ricerca si preferirebbe ove possibile una presentazione del contributo sotto forma di comunicazione orale.